

391930
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 3001

BRINDISI 14 APR. 1970

SEZIONE: Amm/va.-

AL SIG. MASTRIA SALVATORE

OGGETTO: Assegnazione di allog-
gio in locazione semplice.-

Via Romolo, 111-Scala Unica Int. 6

BRINDISI

In accoglimento della Sua istanza, comunico che dalla Commissione Legge 655 Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile di proprietà di questo Istituto, sito in via Romolo Lotto scala Unica interno 6

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4,15.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, via Casimiro n. 17 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 39.234= come appresso dovuto:

a)-mensilità di fitto e servizi dal 10/5/1970 al 10/6/1970

£. 2.335 vano X vani 4,15£. 9.690

b)-canone consumo acqua normale e fogna.....£. 800

c)-contributo nelle spese di illuminazione
delle scale.....£. 200

d)-imposta registraz. ecc. il 4% su a).....£. 368

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO£. 11.078

e)-Deposito-cauzionale (pari a 2 mensilità di fitto).....£. 22.156

f)- Deposito spese contrattuali.....£. 6.000 -

TOTALE.....£. 39.234

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provvisorio e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo; mentre il deposito spese contrattuali dovrà essere integrato ogni anno, entro la prima decade del mese di gennaio, dell'importo corrispondente alle spese a sostenersi per il rinnovo fiscale del contratto di locazione.

Si avverte che, in virtù dell'art. 12 commi 4° e 5° della Legge 23 maggio 1964, n. 655, l'alloggio dovrà essere stabilmente occupato e abitato a pena di decadenza entro il , salvo quant'altro disposto in detto articolo e commi.

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.-

Non presentandosi entro il 9/5/1970 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Com. te U. G. VALLARINO)

Normale 140 Boll. Uff. 1915

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico

(47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità o domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso denunziante (3) ed il

Sig. SCARDINO LUIGI

convenzioni che (4) hanno avuto
esecuzione col giorno (5) 10 - 8 1963

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locare: Appartamento n. 6 del 19° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1968

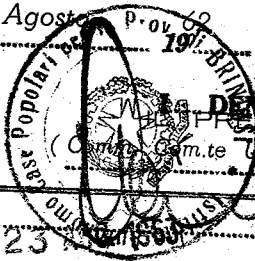
Corrispettivi pattuiti: L. 450 mensili anticipate

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 560

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI

, addì 27 Agosto 1963



DENUNZIANTE (7)

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì

col. 25 foglio registro Atti privati, ed esatte lire Ottocento

(*) Bollo a carico del
CASSIERE
CARMINE MAGNANTE

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

o) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tassa e bollo
(art. unico della legge 21-11-1959 n. 1502)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

In caso d'uso
è applicabile la tassa
di bollo cui all'art. 9
Legge sul Bollo
(nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico

(# 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi - Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso denunziante (3) ed il

Sig. SCARDINO LUIGI

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 1962

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locare: Appartamento n. 6 del 19° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1962 al 10 - 8 - 1963

Corrispettivi pattuiti: L. 7454 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI

, addi 27 Agosto 1962

L. DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

Com.te Ubaldo VALLARINO

Registrata la presente denuncia, addi 28 AGO 1962

col. foglio

registro Atti privati, ed esatte lire

IL CASSIERE

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE REGGENTE

(Dott. Davide Fasano)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono.....

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrisposizioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prorogamenti e cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.



IL SINDACO

che la famiglia d.

CERTIFICA RISULTARE DAL REGISTRO DI

che la famiglia di Sardini Luigi

Celabri 112

è composta come segue :

[illegible]

Eventuali annotazioni

1221

Rilasciata in carta ^{bollata}~~libera~~ per uso allegato

Brindisi,

231 3/959



IL SINDACO - ANAGRAFE
Car. Teodoro Corallo

SI CERTIFICA

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

Si certifica

che tutti i componenti della famiglia a targe indicati non sono iscritti nei ruoli della imposta fabbricati, nè in quelli delle imposte dirette per redditi imponibili superiore a L. 150.000.- Nel compute del reddito non si tiene conto della quota relativa ai redditi di lavoro.

Si rilascia per uso assegnazione alloggio.

Brindisi, -3 APR 1959

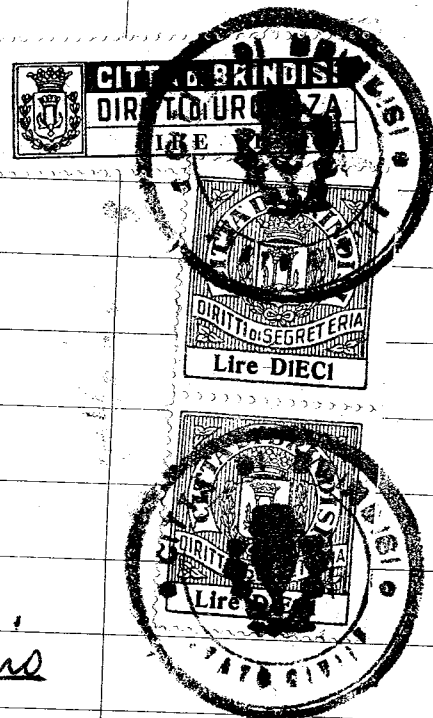
Il Direttore



Mod. 103 n. 8551
Esatte L. 150.000
IL COMPILATORE <i>[Signature]</i>



Scardino Luigi



MUNICIPIO DI BRINDISI

IL SINDACO

Esaminati i registri di anagrafe di questo Comune

CERTIFICA

che il sig.

Scardino Luigi Cesario

nato il *25-3-1924* nel Comune di *J. Cesario Lecce*

risulta iscritto in questo registro di popolazione

dal *15-9-1955* ed abitante in Via *Calabria 14*

Si rilascia per uso

Alloggio

Brindisi,

23/3/1959

IL CAPO/REPARTO

Scardino

IL SINDACO



L'ASSESSORE ALLO STATO CIVILE-ANAGRAFE

(*Gov. Teodoro Carella*)

Teodoro

L. 220

F I E W O dei documenti allegati alla domanda di alloggio
in locazione semplice, presentata dal C/te SCARDINO
Luigi, abitante alla via Calabria n. 14-Brindisi.=

=====

1°) - Situazione di famiglia, viabilità, via statale dall'Ufficio Distrettuale delle
imposte dirette;

2°) - Certificato di residenza;

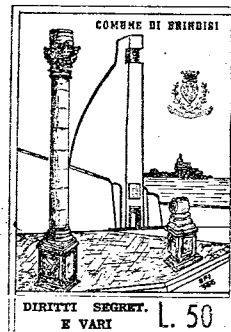
3°) - Assegno bancario di lire 500.=

Brindisi, 11 15 aprile 1939



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero e suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia :

Cf. MASTRIA Salvatore 1931

n.a. Neviano 1-5-1931 (n.57 P.I S.A)
Cgt. Donadei Annunziata a Neviano
il 9-9-1961 (n.37 P.II S.A)
residente dal 14-4-1960 da Salerno
4 Via Romolo 111/6 SF.13506

Mg. DONADEI Annunziata 1932

n.a. Neviano 29-3-1932 (n.58 P.I S.A)
Cgt. MASTRIA Salvatore a Neviano

Fg. MASTRIA Sergio 1962

n.a. Brindisi 24-7-1962 (n.1118 P.I S.A)
Celibe

Fg. MASTRIA Antonio 1966

n.a. Brindisi 21-1-1966 (n.24 P.I S.A)
Celibe

all. 7

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21-1-1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

15 NOV. 68 0000

P. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO
Cosimo



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 7195

Brindisi, li

9/8/61

AL SIG. ~~Q. Brindisi~~

Lotto 19° Scala Un. Int. 6

Via Brando

Brindisi

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anzichè di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonchè dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.796 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V. Sicchè il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 4.15 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 8.328 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	£. <u>1.796</u>	vano per vani <u>4.15</u>	£. <u>7.454</u>
b- Canone consumo acqua normale.....	£.		<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale.....	£.		<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....	£.		<u>224</u>
			<u>8.328</u>

TOTALE LIRE

=====

Di quanto innanzi si dà comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.



Concorso
26-27-28
lotto -



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome SCARDINO Luigi

luogo di nascita San Cesario di Lecce

data di nascita 25 marzo 1924

indirizzo attuale via Calabria n.14

residente nel comune di BRINDISI

data di inizio della residenza 15/9/1956

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro

che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare

il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni

comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'

assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in

cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito.

A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di

residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti

a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre,

a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato

di cittadinanza italiana.

Brindisi LOCALITA'

14 aprile 1959

DATA

Scardino Luigi
FIRMA

Documenti ri-

GRUPPO I°

PUNTEGGIO

chiesti:

ABITAZIONI NON IDONEE. Segnare, se corrisponde

Certificato

esattamente, una delle seguenti definizioni che danno di-

dell'Ufficio

ritto ad essere iscritti in questo gruppo.

Sanitario

a

☐

cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto

☐

Comunale

b

☐

soffitta senza acqua e gabinetto

c

☐

Soffitta con acqua e gabinetto

d

☐

Cantina con acqua e gabinetto

☐

Certificato dell'Uf-

GRUPPO II°

ficio del Genio Ci-

☐

ABITAZIONI PERICOLANTI

☐

vile comprovante la

grave pericolosità.

Certificato

GRUPPO III° Superaffollamento familiari n. mq.

dell'Ufficio

Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona

Sanitario

effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel

Comunale,

foglio di famiglia.

con la pre-

e

☐

Casi previsti nei gruppi I° e II°

cisaione

f

☐

Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto

dell'esatta

g

☐

Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.

superficie.

☐☐

Famiglie che occupano un alloggio normale

ma superaffollato in base ai criteri di cui

sopra (dalla misurazione vanno esclusi i lo-

cali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri..... x metri..... totale mq.....

II locale: metri..... x metri..... totale mq.....

III locale: metri..... x metri..... totale mq.....

III locale: metri..... x metri..... totale mq.....

Atto esecuti- GRUPPO IV° - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto

vo di sfratto. per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore GRUPPO V°

di lavoro attestante da quan- DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap- h

porto di lavoro. Nel caso Residenza a:

si tratti di più datori di Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li- familiare risieda in comune diverso dal luogo di la-

bro di lavoro. 2) Certi- voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co- questo, da servizio di trasporto urbano.

mune ove risiede il nu-

cleo familiare.

Dichiarazione del

La circostanza di persona adulta TBC che

Direttore del Di-

conviva con bambini, darà diritto ad una

spensario Annu-

valutazione supplementare

bercolare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: sovraffollamento

III: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggio, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----0-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____ assegnatario
dell'appartamento sito in _____ Via _____
_____ Lotto _____ Scala _____ Int. _____
nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara di
avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in perfetto
stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato
in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua
parte a regola d'arte e che tutti gli impianti ed accesso
ri sono in buone condizioni di funzionamento.

Osservazioni :

F I R M A

Scarlino Luigi

*ed. Giannante
Assolons
Schola 692/c.7*

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

- 3 LUG. 1961

Prot. n° 6652

Brindisi, li _____

Uff. Amm. vo

Al Sig. Scardino Luigi

Via Romolo

n° 59/6

OGGETTO: Assegnazione di allog-
gi in locazione semplice.-

Brindisi

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato conces-
so un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istiti-
tuto, sito in Via Romolo, lotto 192 scala - interno 6

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre accesso
ri equivalenti a vani legali 4.15.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto,
Via Casimiro n°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato
bollettino di c/c postale, il versamento della somma di L. 35.312-
come appresso dovute:

- | | |
|--|-----------------|
| a) - Mensilità di fitto e servizi dal <u>10.7.61</u> al <u>10.8.1961</u> | |
| L. <u>1796</u> vano x vani <u>4.15</u> | L. <u>7454-</u> |
| b) - Canone consumo acqua normale..... | L. <u>500-</u> |
| c) - Contributo nelle spese di illumina-
zione alle scale..... | L. <u>150-</u> |
| d) - I.G.E. 3% su a)..... | L. <u>224-</u> |
| TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO...L. <u>8.328-</u> | |
| e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).... | " <u>24.984</u> |
| f) - Deposito spese contrattuali..... | " <u>2000-</u> |
| TOTALEL. <u>35.312</u> | |

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di conse-
gna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 9.7.61 corrente, sarà dichiara-
ta rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

*Vers. n° 560
di 8.7.61 di
L. 35.312-*

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE
BRINDISI

Si certifica che a nome delle persone a tergo
indicate non risulta accertato nè dichiarato
alcun reddito agli effetti della imposta com-
plementare e che nessuno dei nominativi a
tergo indicati risulta proprietario di Fabbricati in **BRINDISI**

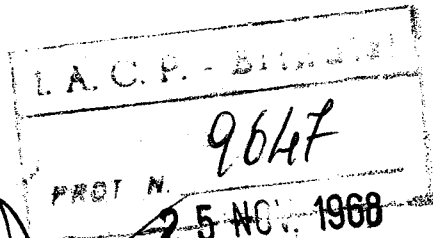
Si rilascia il presente certificato per uso alloggi.

Brindisi, **16 NOV. 1968**



p. IL DIRETTORE
IL CAPO REPARTO

Mod. 103 n. 13406
Emissione 13 NOV. 1968
IL COMPILATORE



19° 640 Commune
DOMANDA N.

PERVENUTA IL

32 3 All'Istituto Autonomo Case Popolari

BRINDISI

OGGETTO: Domanda di prenotazione alloggio.

Il sottoscritto Mastria Salvatore nato a Veriano
il 1-5-1931, che presta la sua opera nella qualità di Carabiniere
abusivamente
nel Comune di Brindisi e che occupa un
appartamento composto di n. 2 vani sito in Brindisi
alla Via Romolo 111/A, a seguito ~~del bando di concorso~~
definitivamente
in data sonodetto, chiede che gli venga assegnato un alloggio
~~possibilmente di n. vani contabili~~, costruito da codesto Istituto nel
Comune di Brindisi.

Alla presente domanda alliga i seguenti documenti:

1) Stato di famiglia comprovante che la stessa è composta di n. persone
e con a tergo la attestazioni dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
comprovante:

a) che nè il richiedente (capo famiglia) nè il coniuge (non separato legalmente),
sono iscritti nei ruoli dell'Imposta complementare per un reddito netto annuo
tassabile, a uorma della Legge 11 - 1 - 51, n. 25, superiore a L. 1.200.000 detratta
la quota afferente redditi di lavoro;

b) che il richiedente non è proprietario nel Comune di Brindisi ovvero in Comune
viciniore agevolmente collegato al Comune di Brindisi, di altra abitazione adeguata
ai bisogni della propria famiglia ai sensi dell'art. 4 Comma B) del D.P.R. 23 - 5 - 64
n. 655;

2) Certificato di cittadinanza italiana;

3) Certificato di residenza rilasciato dal Comune di
con la indicazione esatta della data di inizio della residenza stessa;

- 4) Atto notorio attestante che il richiedente non è proprietario, in qualsiasi località, di un alloggio che consenta un reddito netto annuo superiore a L. 200.000.
- 5) Dichiarazione attestante, sotto la propria responsabilità, che né lui né il coniuge hanno ottenuto l'assegnazione di altro alloggio costruito con il concorso o con il contributo dello Stato o con mutui di cui alla Legge 10 - 8 - 1950, n. 715 in qualsiasi località, o di un alloggio a riscatto di cui al D. P. R. 17 - 1 - 1959, n. 2 e successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara che il reddito complessivo del nucleo familiare è di
L. 720.000 annue.

Per quanto richiesto dal bando di concorso, circa i criteri per l'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria, il richiedente alliga, inoltre, la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione attestante, sotto la propria
b) responsabilità, che né lui né il coniuge hanno
c) ottenuto l'assegnazione di altro alloggio costruito
d) con il concorso o con il contributo dello
e) Stato o con mutui di cui alla legge
f) 10-8-1950, n. 715 in qualsiasi località, o di
g) un alloggio a riscatto di cui al D.P.R. 17-1-
h) -1959, n. 2 e successive modificazioni.

Brindisi , li 16 - 11 - 1968

IL RICHIEDENTE
(nome cognome e indirizzo)

Mastria Salvatore
Via Romolo 111/A

(10)

ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE ASSEGNAZIONE ALLOGGI
ECONOMICI POPOLARI DI

BRINDISI

Il sottoscritto MASTRIA Salvatore, nato a Neviano (Lecce) il 1° maggio 1931, residente a Brindisi dal 1° ottobre 1959, con la qualifica di Carabiniere in servizio continuativo presso il Comando Gruppo Carabinieri di Brindisi, chiede a Codesta Commissione compiacersi esaminare la possibilità di assegnargli definitivamente l'alloggio Case Popolari in locazione, sito in Brindisi alla Via Romolo n. 111/Int. 6 (19° lotto), composto di vani DUE ed accessori, con canone mensile di L. 8.700.-

Il suddetto alloggio è intestato all'Appuntato dei CC. SCARDINO Luigi, il quale da circa 2 anni lo ha ceduto in via provvisoria allo scrivente che tuttora lo occupa, previo cambio di partecipazione a Cooperativa sovvenzionata ed autorizzata, in quanto il richiedente non era, nè lo è tuttora, di anticipare una certa somma per l'acquisto del suolo edificatorio ed altro, mentre lo SCARDINO si trovava in condizioni di poterlo fare.-

Lo SCARDINO Luigi rilascia dichiarazione, che si allunga alla presente, con la quale rinuncia all'assegnazione del suddetto alloggio, in quanto partecipante

Relatore
Morabini
Elire
PR. 23/1/67
Il Presidente
Carrolli

Att.
27 AGO. 1966
Chapin
(per il p.m.)

GENIO CIVILE - BRINDISI	
SEZIONE <i>Gen. Vapin</i>	
* 27 AGO 1966 *	
N° 09180	PROT.
CAT. <i>4</i>	Dist.

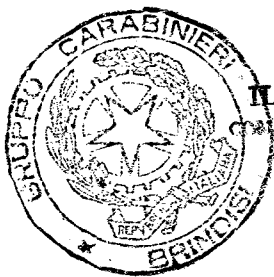
Morabini

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI BARI
GRUPPO DI BRINDISI - NUCLEO R.M.P.I.

ATTESTATO DI SERVIZIO

Si attesta che il carabiniere MASTRIA Salvatore
nato a Neviano (Lecce) il 1° maggio 1931, presta
servizio presso il Gruppo di Brindisi - Nucleo
Radiomobile Pronto Intervento.-

Brindisi, lì 16 novembre 1968.-



IL MARESCIALLO A.C.
COMANDANTE DEL N. I.
Giuseppe Di ...

lla suddetta Cooperativa il cui lotto è in costruzione, purchè venga ceduto allo scrivente.-

Ha famiglia composta come segue:

- moglie - DONADEI Annunziata, casalinga;

- figli - Ugo di anni 5;

" Antonio di anni 1.-

Con osservanza.-

Brindisi,

Mosè Salvatore

In funzione dell'unità
in Austria

Ly

Roll. di Ser. N. 48
per £ 39.234
del 28/4/1970

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 3001

BRINDISI

14 APR. 1970

SEZIONE: Amm/va. -

AL SIG. MASTRIA SALVATORE

OGGETTO: Assegnazione di allog-
gio in locazione semplice. -

Via Romolo, 111-Scala Unica Int. 6

BRINDISI

In accoglimento della Sua istanza, comunico che dalla Commissione Legge 655 Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile di proprietà di questo Istituto, sito in via Romolo Lotto Unica interno 6

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4,15.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, via Casimiro n. 17 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 39.234= come appresso dovuto:

a) - mensilità di fitto e servizi dal 10/5/1970 al 10/6/1970

£. 2.335 vano X vani 4,15 £. 9.690

b) - canone consumo acqua normale e fogna £. 800

c) - contributo nelle spese di illuminazione
delle scale £. 200

d) - imposta registraz. ecc. il 4% su a) £. 388

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 11.078

e) - Deposito-cauzionale (pari a 2 mensilità di fitto) £. 22.156

f) - Deposito spese contrattuali £. 6.000 -

TOTALE £. 39.234

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provvisorio e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo; mentre il deposito spese contrattuali dovrà essere integrato ogni anno, entro la prima decade del mese di gennaio, dell'importo corrispondente alle spese a sostenersi per il rinnovo fiscale del contratto di locazione.

Si avverte che, in virtù dell'art. 12 commi 4° e 5° della Legge 23 maggio 1964, n. 655, l'alloggio dovrà essere stabilmente occupato e abitato a pena di decadenza entro il ----, salvo quant'altro disposto in detto articolo e commi.

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento. -

Non presentandosi entro il 9/5/1970 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio. -

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Com. te U. G. VALLARINO)

2

LEZIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI BAR
GRUPPO DI BRINDISI

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI

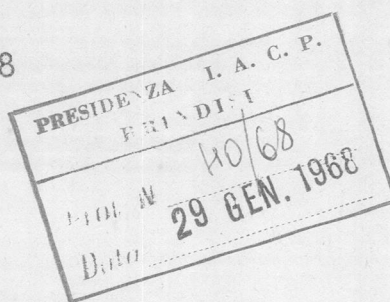
BRINDISI

Il carabiniere MASTRIA Salvatore, in servizio presso
Il Nucleo Radiomobile Pronto Intervento di questo Gruppo,
ha il seguente carico familiare:

- moglie: DONADEI Maria
- figlio: Sergio
- " : Antonio
- padre : Orazio.

Poichè lo stesso occupa fin dal 1964 una casa popola
re, sita in via Romolo n.111, di vani 2 ed accessori, inte-
stata all'appuntato SCARDINO Luigi, già in servizio presso
questo Comando e dal 18 settembre 1966 trasferito ad altra
sede, si prega codesto Istituto voler esaminare la possibi-
lità di trasferire l'intestazione dell'immobile dall'appun-
tato SCARDINO al carabiniere MASTRIA, che attualmente occupa
l'appartamento in questione. =

Brindisi, lì 27 gennaio 1968



IL MAGGIORE
COMANDANTE DEL GRUPPO
(Michele Santoro)

Santoro

occupazione abitativa
alloggio popolare